



UNITÀ PASTORALE
DEL CENTRO STORICO

il Sassolino

n. 9
3 marzo
2018

Informazioni settimanali per i cristiani
residenti e di passaggio nella parrocchia
di **SANTO STEFANO** in Aosta.
Si pubblica il sabato.

2017 - 2018 VISITA PASTORALE



Ufficio parrocchiale: Via Martinet, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165 40 112
Dal lunedì al venerdì h 9:30 - 11:30.

questo foglio è consultabile anche sul sito:
www.cattedraleaosta.it



Celebrazioni Eucaristiche della Settimana

Il simbolo ✠ indica le feste di precetto.

✠ DOM 4 • TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

(vigilia) h 17:30 def. Marthe e Renzo | def. Vincenzo Centelli | def. Anna Spinelli,
Giovanni Dalou, Maria Sabadini, Mario e Silvia Dalou

h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Es 20,1-17 ■ 1 Cor 1,22-25 ■ Gv 2,13-25

lun 5 h 18:30 per le persone malate | def. Lorenzo Jacquemet (messa di 7^a)

mar 6 h 18:30 def. Rita Lunardi (5° ann.) e par., Elio Padovani e par. | def. Ales-
sandro Vigo, def. fam. Vigo e Ciceri | def. Luisa, Ettore, Antonietta,
Osvaldo | def. Isabella

mer 7 h 18:30 Stazione Quaresimale (v. Agenda Settimanale della Comunità)

gio 8 h 18:30 def. Ubaldo e Dora (30° ann.) Picchi; Gina e Augusto | def. Arturo
Vuillermoz

ven 9 h 18:30 def. Eugenia Bonjean Norat | def. Ettore, Luisa, Antonietta, Osvaldo
| def. Gina Lavarino, Francesco Spalti | def. Giancarlo e par.

sab 10 _____

✠ DOM 11 • QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

(vigilia) h 17:30 def. Anna Moniotto e par. | def. Mario Galloni (6° ann.)

h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

2 Cr 36,14-16.19-23 ■ Ef 2,4-10 ■ Gv 3,14-21

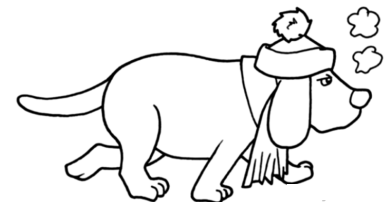
... scacciò tutti fuori del tempio con le
pecore e i buoi; gettò a terra il denaro
dei cambiavalute e ne rovesciò i ban-
chi...
(Gv 2,15)



L'Orazione della Liturgia

(È l'orazione pronunciata all'inizio dell'eucaristia
domenicale o festiva. Facendo spesso riferimento alle
tre letture, lungo la settimana può servire a ricordare la
Parola di Dio ascoltata).

*Signore nostro Dio, santo è il tuo nome;
piega i nostri cuori ai tuoi comandamenti e
donaci la sapienza della croce, perché,
liberati dal peccato, che ci chiude nel no-
stro egoismo, ci apriamo al dono dello Spi-
rito per diventare tempio vivo del tuo amo-
re.*



Agenda Settimanale della Comunità (Parrocchiale, Zonale, Diocesana)

DOM 4 ■ *Saint-Oyen, Monastero Regina Pacis, h 9:45 - 17:30* / Giornata di spiritualità
per fidanzati e sposi. Madre Agnese Tagliabue: «L'inquietante silenzio di Dio».
Per informazioni e prenotazioni: 346 62 41 276.

■ *Saint-Oyen, Monastero Regina Pacis, pomeriggio* / Itinerario di Preparazione
al Matrimonio, 8° incontro.

■ *Convento Cappuccini, Châtillon, h 15:00 - 18:00* / Incontro di spiritualità aperto
a tutti; p. Stefano Campana: «La povertà evangelica oggi: ispirarsi a San Fran-
cesco?».

lun 5 ■ *Parrocchia dell'Immacolata, h 20:30* / Incontro di preghiera e confronto per se-
parati e divorziati (per informazioni: Marina Alliegro 347 82 34 100; Roberto Ceri-
se 339 73 85 609).

mar 6 ■ *Chiesa parrocchiale, h 18:00* / Nei martedì di Quaresima, per valorizzare que-
sto tempo liturgico, celebrazione comunitaria dei Vespri. Lo spazio di tempo suc-
cessivo (una dozzina di minuti circa) si trascorre nella preghiera silenziosa per-
sonale. Alle h 18:30 inizia regolarmente l'eucaristia. Ovviamente si può parteci-
pare anche alla sola preghiera dei Vespri.

■ *Chiesa parrocchiale, h 20:30 - 21:30* / Adorazione Eucaristica. Nella prima
parte si celebrano i Vespri. È l'appuntamento del secondo giovedì del mese, an-
ticipato ad oggi perché giovedì il parroco avrebbe dovuto essere impegnato con i
fidanzati. Questo impegno si è modificato, ma questa data di martedì era già sta-
ta segnata sul foglietto, a disposizione in fondo alla chiesa, con il calendario di



UN MINUTO PER PENSARE...

Prima di discutere, respira.
Prima di parlare, ascolta.
Prima di criticare, esaminati.
Prima di scrivere, pensa.
Prima di far male, senti.
Prima di arrenderti, prova.
Prima di morire, vivi.

W. Shakespeare

tutto l'anno).

- mer 7 ■ Chiesa di Santo Stefano, h 18:30 / Eucaristia presieduta dal vescovo (3ª stazione quaresimale).
- ven 9 ■ Oratorio, h 17:00 / Incontro per i genitori dei bambini che si stanno preparando alla Prima Comunione (4° turno).
- sab 10 ■ Sagrato, prima e dopo l'eucaristia delle h 17:30 / Vendita di uova pasquali in favore dell'OFTAL.
■ Convento Cappuccini, Châtillon, h 9:30 - 15:30 / Giornata di riflessione e preghiera per vedove.
■ Seminario, h 21:00 / Incontro di formazione e confronto per genitori, educatori ed insegnanti: «Giovani ed affettività».
- DOM 11 ■ Sagrato, prima e dopo l'eucaristia delle h 9:00 / Vendita di uova pasquali in favore dell'OFTAL.
■ Istituto San Giuseppe, h 9:00 - 17:00 / GMG diocesana.

Galateo liturgico

Seconda edizione di note di urbanità ispirate da vari libri di liturgia e dall'esperienza accumulata negli anni.

4. ENTRARE IN CHIESA (seconda parte: la genuflessione)

Torniamo a riflettere su questo gesto dell'entrare in chiesa, apparentemente banale, ma in realtà carico di valori simbolici. Dopo il segno di croce (*il Sassolino* n. 3 del 20-01 2018), che è memoria del nostro battesimo e che ci ricorda che quell'edificio in cui siamo entrati è un po' casa nostra, appunto perché siamo dei battezzati, siamo invitati anche al gesto della genuflessione.

Il gesto della genuflessione consiste nel piegare un ginocchio, fino a fargli toccare terra e facendo sì che tutto il corpo si trovi ad un livello più basso rispetto a chi abbiamo davanti. Questo gesto, come quello ancor più eloquente dell'inginocchiarsi con entrambe le gambe, esprime debolezza (non possiamo correre via agevolmente, siamo indifesi), riverenza e sottomissione. Lo si compiva davanti ai sovrani e ai potenti in genere. Ora, nelle nostre società moderne, nessuno è tenuto a questo gesto così espressivo, neppure davanti ai sovrani ancora regnanti e men che meno davanti ai presidenti democraticamente eletti. Forse qualche fidanzato romantico lo compie ancora davanti alla donna amata, nel momento solenne in cui le chiede di acconsentire alle nozze!

Per i cristiani invece il gesto conserva una sua attualità e ci è chiesto di compierlo davanti alle "specie eucaristiche", cioè davanti al pane consacrato ma non consumato nella celebrazione della messa. L'espressione "specie eucaristiche" può essere sostituita con l'espressione "pane eucaristico" o, più semplicemente, con "eucaristia".

Le specie eucaristiche sono conservate in un tabernacolo, che può trovare le collocazioni più diverse, a seconda delle dimensioni e dello stile architettonico della chiesa.

Fondamentalmente i casi sono due. Nel



primo, la "custodia eucaristica" (altro termine usato per indicare il tabernacolo), si trova frontalmente rispetto a chi entra in chiesa, perché collocato nell'antico "altare maggiore", normalmente non più usato per la messa. È il caso della nostra chiesa di Santo Stefano. Va da sé che la genuflessione si può fare stando all'ingresso, o subito prima, o subito dopo, o in contemporanea con il segno di croce di cui abbiamo detto.

Nel secondo caso, la custodia eucaristica non è in posizione frontale rispetto a chi entra, bensì, come prescritto dall'ultima riforma liturgica, in un luogo a parte o cappella, che agevoli la preghiera personale. È il caso delle chiese antiche molto grandi (come la nostra cattedrale) o delle chiese di concezione moderna, costruite secondo le norme ecclesiali post-conciliari. In questo caso non ha molto senso fare una genuflessione sulla soglia della chiesa, in una posizione non orientata verso il tabernacolo. Chi lo fa non compie certamente peccato, ma forse è più opportuno portarci davanti al tabernacolo o per lo meno in una posizione in cui lo si può vedere e lì compiere la genuflessione.

La genuflessione, ha una sua solennità, e allora diamoci il tempo -- tre secondi! -- sia per farlo dignitosamente, sia per elevare un pensiero al Signore risorto presente nell'eucaristia.

Tutto questo è ciò che la Chiesa ci invita a fare. La Chiesa, però, ci invita anche al buon senso, per cui tutte le indicazioni fin qui descritte non sono da tenere in alcuna considerazione da parte delle persone che sono impossibilitate dal compiere la genuflessione. Infatti, di solito, con il passare degli anni, le articolazioni tendono, ahimè, ad essere meno flessibili e, non di rado, possono essere anche doloranti. In questo caso il Signore gradisce la "genuflessione del cuore", cioè quell'atteggiamento interiore di rispetto e di riverenza che è più importante e più autentico di certe genuflessioni fatte in maniera scomposta, affrettata e sgraziata... o soltanto "a metà"! Come ci ha detto Gesù, il Padre vede nel segreto (Mt 6,6) ed è dunque lì che siamo inviati ad essere autentici.



L'Isola della Preghiera

O Signore, porto dinanzi a te tutte le persone che si trovano a fallire nella ricerca di un rapporto creativo e affettuoso. Molte persone che vivono sole soffrono di solitudine e si sentono incapaci di mantenere un'amicizia per un lungo periodo di tempo; molte persone sposate si sentono frustrate nel loro matrimonio e se ne vanno ognuna per la sua strada; molti figli non possono parlare ai loro genitori; molti genitori provano paura nei riguardi dei loro figli. Tutt'intorno a me vedo fame di amore e incapacità di sperimentarlo in modo profondo e durevole.

O Signore, guarda con favore a noi, tuo popolo, e concedici il tuo amore: non come un'idea o un concetto, ma come un'esperienza vissuta. Noi possiamo amarci l'un l'altro soltanto perché tu ci hai amati per primo. Facci conoscere quel primo amore, affinché possiamo vedere tutto l'amore umano come un riflesso di un amore più grande, un amore senza condizioni e senza limiti.

Guarisci chi si sente ferito nel suo io più intimo, chi si sente respinto, frainteso, o anche maltrattato. Mostra a questi il tuo amore risanatore e sostienili nel cammino del perdono e della riconciliazione. Amen. (Henry J. M. Nouwen, *Preghiere dal silenzio*, Queriniana, 2001, p. 71).



Pochi secondi per un sorriso

A San Valentino so' tutti 'nnamorati. L'otto marzo so' tutti femministi. Il primo maggio so' tutti lavoratori. Mo', voglio vede' il due novembre...

